



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini
P.IVA 00343840401

<http://www.cattolica.net>
email:info@cattolica.net

PEC: protocollo@comunecattolica.legalmailpa.it



SETTORE 4
ORGANIZZAZIONE PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE RISORSE UMANE

Allegato A)

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PERSONALE NON DIRIGENTE: ACCORDO DESTINAZIONE RISORSE DECENTRATE E RELATIVI CRITERI DI RIPARTIZIONE ANNO 2014

Il giorno ----- 2015 presso la sede Comunale è stata convocata la delegazione trattante di parte pubblica e di parte sindacale, per sottoscrivere l' accordo definitivo sulla destinazione ed i criteri di ripartizione delle risorse decentrate per l'anno 2014.

Visto l'atto di G.C. n. 104 del 2/07/2014, con cui si è disciplinata la composizione della delegazione trattante di parte pubblica per il personale non dirigente;

Visto l'atto di G.C. n. 128 del 5/9/2012 con cui è stata approvata la metodologia per la pesatura e graduazione delle funzioni e delle connesse responsabilità ai fini della retribuzione di posizione delle posizioni organizzative, in linea con le previsioni dell'art. 27 del CCNL 23/12/1999;

Con riferimento alla disciplina degli atti assunti in materia di costituzione e destinazione delle risorse decentrate stabili e variabili, in particolare:

- contratto collettivo nazionale 22.1.2004 in specifico gli articoli 31 e 32;
- prospetto tecnico finanziario costituente allegato "1" della presente preintesa, relativo alla determinazione delle risorse decentrate stabili e variabili per l'anno 2014, costituite a seguito delle disposizioni contrattuali vigenti con d.d. n. 375 del 21/5/2014, in esecuzione della deliberazione di Giunta n. 45 del 5/3/2014, ad oggetto: "Fondo salario accessorio personale non dirigente anno 2014 – Linee di indirizzo costituzione e successiva contrattazione" e successiva interpretazione autentica effettuata con deliberazione di Giunta n. 197 del 3/12/2014;
- CCNL del 31.3.1999 e CCNL 1.4.1999, ai CCNL 22.1.2004, 9.5.2006, 11.4.2008 e 31/7/2009 in riferimento ai trattamenti economici per i principali istituti contrattuali;
- intese del 27/7/2012, del 7/11/2013 e del 20/5/2015 con le quali si è provveduto alla destinazione e ripartizione delle risorse decentrate per gli anni 2011, 2012 e 2013;
- CCDI normativo sottoscritto il 10/4/2000, ed i successivi accordi del 27/7/2012 relativi a rischio, disagio e particolari responsabilità ex art. 17 c. 2 lett. f) ed i) del CCNL 1/4/1999, come riportati nel Contratto Collettivo Decentrato Integrativo Normativo Triennio 2013/2015 di cui all'accordo in data 20/5/2015,
- circolari interne di carattere esplicativo;
- nuovi sistemi di valutazione approvati con delibera di G.C. n. 89 del 21/12/2011;
- il "Contratto Collettivo Decentrato Integrativo Normativo Triennio 2013/2015 – Contratto Collettivo Decentrato Integrativo economico destinazione risorse anno 2013 – Personale non dirigente", sottoscritto in data 20/5/2015, alla cui sottoscrizione la delegazione trattante di parte pubblica è stata autorizzata con delibera di G.C. n. 66 del 18/5/2015 a seguito di positivo parere del Collegio dei Revisori dei Conti, reso con verbale n. 5 in data 7/7/2015;

- la preintesa del 17/11/2015, e relativa dichiarazione a verbale che si dà per integralmente riportata, che, unitamente ai suoi allegati, come aggiornati per correzione errore materiale (comunicato alla parte sindacale con nota prot. n. 42833 del 3/12/2015), sono stati trasmessi al Collegio dei Revisori corredati dalla prescritta relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, compilata sulla base degli schemi di cui alla circolare del MEF, Ispettorato Generale per gli ordinamenti del personale e l'analisi dei costi del lavoro pubblico n. 25 del 19/7/2012, in esecuzione del disposto dell'art. 40 comma 3-sexies del Decreto Legislativo n. 165/2001, con protocollo n. 41650 del 24/11/2015, ottenendone la positiva certificazione con verbale n. ----- in data -----;
- la deliberazione di G.C. n. ----- del ----- con la quale si è autorizzata la delegazione trattante di parte pubblica, in esito alla trattativa con la parte sindacale di cui alla sopra richiamata preintesa, alla sottoscrizione del presente accordo e relativi allegati sub 1) e sub 2), come corretto.

Le risorse decentrate integrative sono utilizzate con i seguenti criteri:

1) - L'importo complessivo del fondo è destinato, per ciascuna voce di salario accessorio cui è finalizzato, secondo gli importi previsti specificatamente nella tabella "2" allegata alla presente preintesa; l'importo che residua in seguito all'applicazione degli altri istituti viene utilizzato per l'incentivazione individuale di cui all'art. 7 c. 1 lett. a) del CCDI 2013/2015 sopracitato, con le modalità previste all'art. 10 del CCDI medesimo. Nel caso in cui, a conclusione delle relative liquidazioni dovessero risultare risorse ancora disponibili, ovvero nel caso in cui gli importi quantificati dovessero rivelarsi insufficienti, si procederà alla modifica (in incremento o in riduzione) dell'importo relativo alla voce "Produttività individuale – progetti di settore" con esclusione degli importi derivanti da risorse aggiuntive a specifica destinazione;

2) - la ripartizione garantisce prioritariamente la corresponsione delle indennità, per i relativi importi, stabilite dal CCNL o altra normativa i cui oneri gravano sulla parte stabile del fondo delle risorse decentrate, quali indennità di comparto, progressioni economiche orizzontali, indennità educatori e insegnanti, posizioni organizzative, indennità ex VIII Q.F., come identificate con la numerazione da 1) a 9);

3) - Le risorse "stabili" eventualmente ancora disponibili dopo avere sottratto le somme destinate al finanziamento degli istituti "stabili", sono utilizzate per il salario accessorio, ad integrazione delle risorse "variabili", fino alla concorrenza del totale complessivo delle risorse decentrate, come risultanti dagli allegati "1" e "2", ad eccezione delle destinazioni legate a specifici progetti finanziati con risorse aggiuntive, come meglio precisati più sotto e fatta salva la specificazione di cui al precedente punto 1);

4) - Gli importi aggiuntivi finanziati ai sensi dell'art. 15 c.1 lett. D e lett. K e art. 15 c. 5 del CCNL 1/4/1999 sono utilizzati ad incremento della somma prevista per l'erogazione dei compensi incentivanti la produttività dei relativi uffici, con le modalità indicate nei progetti medesimi di seguito elencati:

Art. 15 c. 1 lett d. - Le somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43 della legge 449/1997 che prevede che vengano destinati all'incentivazione del personale introiti da sponsorizzazioni/contributi privati:

– Progetto Teatro

Art. 15 c. 1 lett k (tali importi vengono riportati al netto degli oneri a carico Ente, importi comunque soggetti ad atto di liquidazione e puntuale verifica di merito)

- Incentivi ex art. 92 – commi 5 e 6 del D.lgs 12/4/2006 n. 163 – Regolamento approvato con atto di G.C. n. 131/2006: Opere e lavori pubblici; importo quantificato euro 14.249,47 che al netto oneri a carico Ente ammonta ad euro 10.713,89;

- Recupero evasione ICI (il relativo importo, in applicazione della interpretazione autentica di cui al citato atto di G.C. n. 197/2014, viene quantificato in sede di destinazione in lordi euro 5.225,42 (3% dell'incassato), che al netto oneri a carico Ente ammonta ad euro 3.866,00.

Non si dà seguito agli incentivi relativi a onorari e spese di giudizio liquidati da Commissioni Tributarie in quanto, come comunicato dalla dirigente con mail del 15/6/2015, non si sono realizzati incassi, né agli incentivi ex art. 92 – commi 5 e 6 del D.lgs 12/4/2006 n. 163 – Regolamento approvato con atto di G.C. n. 131/2006: quota relativa ad attività di pianificazione interna anche non collegata ad un'opera pubblica (cfr. Deliberazione n. 361 del 6/11/2013 C.D.C. Veneto) in quanto con mail del 16/6/15 il dirigente sett. 2 comunica che l'attività non si è svolta;

Art. 15 c. 5 :

- Celebrazioni matrimoni civili il sabato mattina;
- Istituzione del “Vigile di zona/quartiere”;
- Riorganizzazione del servizio IAT.

Non si dà seguito ai progetti denominati:

“Implementazione mandato di pagamento e reversali di incasso digitali” e “Digitalizzazione concessioni loculi cimiteriali” in quanto non realizzati (vedi mail dirigente settore 1 del 9/9/15) né al progetto denominato “Dematerializzazione archivio pratiche anagrafiche” in quanto non realizzato (vedi comunicazione dirigente servizio prot. n. 17776/2014);

5) - per i progetti c.d. “speciali” ai sensi dell'art. 15, c. 5 e art. 15 c. 1 lett. d e k CCNL 1/4/1999 (ove non disciplinati da appositi regolamenti approvati e vigenti), per i quali l'amministrazione Comunale ha emanato apposite linee di indirizzo (D.G. n. 45/2014), si stabiliscono, salvo specifiche disposizioni, i seguenti criteri di ripartizione:

predisposizione di atto dirigenziale di liquidazione, previa valutazione da parte del nucleo, per ogni singolo progetto speciale relativo al proprio settore, nella quale il dirigente:

- attesti il grado /la misura di raggiungimento del risultato;
- attesti che sussistono le condizioni di cui alle indicazioni e/o orientamenti applicativi ARAN per l'effettiva erogazione del compenso;
- individui il personale effettivamente coinvolto;
- quantifichi la percentuale di impegno di ogni singolo dipendente coinvolto;

6) - si dà atto che per i compensi previsti da specifiche disposizioni, già oggetto di appositi regolamenti approvati e vigenti, si applicano tali disposizioni;

7) - si dà atto infine che l'importo di euro 2.942,73, relativo all'incremento di cui all'art. 32 c. 7 CCNL 22/1/2004 (importo destinato, ai sensi dell'art. 10 c. 5 del medesimo CCNL, alla remunerazione alte professionalità), il cui utilizzo viene meglio precisato nella tabella riportata in calce all'allegato 2), viene accantonato e sarà reso disponibile per l'anno 2015 a seguito della presente destinazione;

8) - Art.17 c.2 lett.f): relativamente all'anno 2014 l'individuazione dei dipendenti e la quantificazione della relativa indennità vengono effettuate con le modalità previste dall'accordo stralcio del 10/4/2014, come riportato all'art. 14 del CCDI 2013/2015.

9) Sono inoltre sottratti alla destinazione i seguenti importi inseriti quali voci di finanziamento in sede di costituzione:

- L'importo di € 11.414,76, inserito in sede di costituzione, in calce alla parte stabile del fondo, per la remunerazione della quota a carico del bilancio dell'indennità di comparto di cui all'art. 33 del CCNL del 22.1.2004, non viene utilizzato, in quanto la quota di cui sopra, anziché finanziata sul fondo, viene correttamente imputata a bilancio;

- l'importo di euro 2.651,05 di cui all'art. 53 – comma 7 – ultimo capoverso - D.lgs 165/2001 e ss.mm., perchè non utilizzabile per l'anno 2014, e viene inserito nella costituzione del fondo 2015.

Per quanto sopra esposto, l'importo che complessivamente viene sottratto alla destinazione ammonta ad euro 33.780,64.

Letto, approvato e sottoscritto.

**Per l'Ente:
per la RSU:
per le OO.SS. Territoriali**